

THE MARKDOWN GUIDE

MATT CONE



La guida al markdown

Cono opaco



Questo lavoro è concesso in licenza con a [Licenza internazionale Creative Commons Attribuzione-Condendi allo stesso modo 4.0](#)

A Simon Naseem

Contenuti

Introduzione	io
Dove trovare questo libro.....	Come
leggere questo libro.....	ii
Risorse per principianti.....	Esempi
di sintassi.....	ii
parte.....	iii
Stranezze.....	iii
Contribuire.....	Problemi di
segnalazione.....	iii
Ringraziamenti.....	iv
1. Iniziare	1
Calciare le gomme.....	Come
funziona Markdown.....	Risorse
addizionali	6
2. Fare le cose con Markdown.....	7
Siti web.....	7
Documenti	8
Appunti	8
Libri.....	9
Presentazioni.....	E-
mail	9
Documentazione	10
3. Sintassi di base.....	11
Intestazioni.....	11

Sintassi alternativa.....	11
Paragrafi.....	Interruzioni di
riga	12
Enfasi.....	13
Grassetto	13
corsivo.....	Grassetto e
corsivo.....	Citazioni in
blocco.....	15
Blockquotes con più paragrafi.....	Blockquotes
nidificati.....	Citazioni in blocco con
altri elementi.....	16
Liste.....	17
Elenchi ordinati.....	Liste non
ordinate.....	Aggiunta di elementi
negli elenchi.....	20
Codice	22
Segni di spunta di fuga.....	Blocchi di
codice.....	Regole
Orizzontali.....	27
Collegamenti.....	29
Aggiunta di titoli.....	URL e
indirizzi e-mail.....	Formattazione dei
collegamenti.....	Collegamenti in
stile riferimento.....	31
Immagini	Personaggi
in fuga.....	34
Personaggi da cui puoi fuggire	35
	36
4. Sintassi estesa.....	37
Disponibilità	37
Linguaggi di marcatura leggeri.....	37
Processori di sconto.....	38
Tabelle.....	38
Allineamento	39
Formattazione del testo nelle tabelle.....	41
Caratteri di escape delle pipe nelle tabelle	41

CONTENUTI

Blocchi di codice recintati.	41
Evidenziazione della sintassi.	42
Note a piè di pagina.	43
intestazione	45
Collegamento a ID di intestazione	46
Elenchi di definizioni.	46
Barrato.	47
attività.	48
automatico.....	48
Disabilitazione del collegamento URL automatico.....	49
5. Foglio dei trucchi.	50
Sintassi di base.	Sintassi
estesa.	51
Circa l'autore	52

introduzione

Sono uno scrittore tecnico e ho usato molti strumenti di scrittura nel corso della mia carriera professionale. Uno degli strumenti più interessanti che ho incontrato è un linguaggio di markup chiamato Markdown.

La mia cartina di tornasole per uno strumento di scrittura di successo è se utilizzarlo può diventare una seconda natura. Scrivere con esso è naturale? O mi sento come se stessi costantemente combattendo contro di essa? Smetto di usare strumenti che mi ostacolano. Il tempo è prezioso e non ho il lusso di concedermi cose che sprecano quella preziosa risorsa.

Markdown supera il test a pieni voti. Scrivere usando Markdown solo *sente bene*. Dalla sua introduzione nel 2004, milioni di persone hanno iniziato a usarlo per scrivere di tutto, dalle note ai documenti. È uno dei linguaggi di markup di maggior successo di tutti i tempi.

Markdown è riuscito dove altri linguaggi di markup hanno fallito perché trova il giusto equilibrio tra potenza e semplicità. È facile da imparare e semplice da usare. Il suo enorme successo significa che è abbastanza onnipresente da sostituire gli editor WYSIWYG su siti Web come Reddit e GitHub. Ma Markdown è anche abbastanza potente da creare documenti, libri e documentazione tecnica. Markdown è letteralmente ovunque.

Uso Markdown da anni ormai e lo consiglio a tutti quelli che conosco. Ci sono molte ragioni per cui dovresti imparare a scrivere usando Markdown, ma una delle migliori ragioni è che è migliore delle alternative. Imparare Markdown significa che puoi smettere di usare tutti gli strumenti di scrittura scadenti che hai tollerato per anni. Può anche favorire la tua carriera. Che ci crediate o no, sapere come scrivere utilizzando Markdown è un requisito per molti lavori.

Questo ci porta a questo libro. Non sono riuscito a trovare una guida di riferimento Markdown completa, quindi ho deciso di crearne una.

Il *Guida al ribasso* ha umili origini. È iniziato come una singola pagina web nel 2017. Dopo aver ricevuto feedback positivi da amici e colleghi, ho deciso di espandere il sito. Tomy stupore, il *MarkdownGuida* stava ricevendo centinaia di unici

visitatori al giorno all'inizio del 2018. A quel punto, mi è venuto in mente che le persone potrebbero anche apprezzare il *Guida al ribasso* in formato libro.

Spero che la lettura di questo libro vi piaccia tanto quanto io mi sono divertito a scriverlo. Soprattutto, spero che ti aiuti a scrivere usando Markdown, e spero che usare Markdown ti renda uno scrittore migliore.

Dove trovare questo libro?

Voglio che tutti leggano il *Guida al ribasso*. Ecco perché è [da scaricare gratuitamente](#) in formato PDF, MOBI e EPUB. Spero che tu lo condivida con i tuoi amici e la tua famiglia. La stragrande maggioranza del libro è disponibile anche online su<https://www.markdownguide.org/organizzazione>.

Come leggere questo libro

Questo libro è progettato per essere una guida di riferimento completa al linguaggio di markup Markdown. Se non conosci Markdown, inizia dall'inizio e leggi fino alla fine. Se sei un utente esperto, tieni questo libro a portata di mano: non sai mai quando dovrai fare riferimento al[cheat sheet](#).

Risorse per principianti

I primi due capitoli di questo libro sono progettati esclusivamente per i lettori che non conoscono Markdown. [Iniziare](#) fornisce una rapida introduzione a Markdown. Ti mostra come iniziare rapidamente con l'editor di Markdown online di Dillinger e fa luce su alcune delle cose che accadono dietro le quinte.

[Fare cose con Markdown](#) parla di cosa puoi creare usando Markdown. Presenta anche alcune applicazioni che puoi usare per scrivere usando Markdown.

Esempi di sintassi

Per aiutarti a imparare a scrivere usando Markdown, ho fornito tre sezioni per ogni elemento di sintassi nei capitoli su [di base](#) e [sintassi estesa](#):

- **Ribasso:** Questo è ciò che digiterai nella tua applicazione Markdown.
- **HTML:** Questo è il codice HTML che verrà generato dal processore Markdown.
- **Output renderizzato:** Questo è ciò che vedrà il lettore.

Per saperne di più sulla conversione da Markdown a HTML, vedere la sezione su [come funziona Markdown](#).

a parte

Bit di informazioni extra vengono visualizzati con un'icona "i" accanto a loro, in questo modo:



Ecco alcune informazioni extra che potresti trovare utili.



Ecco un consiglio interessante che potresti trovare utile.

stranezze

Alcuni degli esempi di codice Markdown e HTML in questo libro si "avvolgono" nella riga successiva. Nelle situazioni in cui ciò accade, vedrai un \ alla fine della prima riga del blocco di codice. Quello \ non fa effettivamente parte del codice. Viene visualizzato \ per indicare che la riga successiva del blocco di codice è in realtà parte della stessa riga.

Contribuire

Questo libro è un progetto open source e i tuoi contributi sono i benvenuti. Il [deposito](#) è ospitato su GitHub. Vedi il [LEGGIMI](#) per istruzioni e linee guida.

Segnalazione di problemi

Trovi qualcosa che non va? [Crea un problema](#) su GitHub e lo risolverò il prima possibile.
Grazie!

Ringraziamenti

Sono eternamente grato a Reem e ai nostri figli, Finn e Simon. Questo libro non esisterebbe senza il loro amore e supporto.

Apprezzo molto l'aiuto di AK Molteni, Gaylin Walli, Juan Torrez, Diana Lynch e dei miei genitori, Steve Cone e Kathie Lathan, che sono stati la cassa di risonanza per il sito web e il libro. Grazie a [Josh Ellingson](#) per aver creato la fantastica e sbalorditiva opera d'arte sulla copertina. Ultimo, ma certamente non meno importante, vorrei ringraziare voi e tutti gli altri che hanno letto e contribuito al *Guida al ribasso*. Non solo hai reso possibile questo libro, l'hai reso migliore!

1. Per iniziare

Markdown è un linguaggio di markup leggero che puoi utilizzare per aggiungere elementi di formattazione a documenti di testo in chiaro. Creato da John Gruber nel 2004, Markdown è oggi uno dei linguaggi di markup più popolari al mondo.

L'uso di Markdown è diverso dall'uso di un WYSIWYG editore. In un'applicazione come Microsoft Word, fai clic sui pulsanti per formattare parole e frasi e le modifiche sono immediatamente visibili. Markdown non è così. Quando crei un file in formato Markdown, aggiungi la sintassi Markdown al testo per indicare quali parole e frasi dovrebbero avere un aspetto diverso.

Ad esempio, per indicare un'intestazione, aggiungi un segno numerico prima di essa (ad esempio, # Titolo uno). Oppure per rendere una frase in grassetto, aggiungi due asterischi prima e dopo di essa (ad es. **questo testo è in grassetto**). Potrebbe volerci un po' di tempo per abituarsi a vedere la sintassi Markdown nel testo, soprattutto se sei abituato alle applicazioni WYSIWYG. Lo screenshot qui sotto mostra un file Markdown visualizzato nell'editor di testo Atom.

```
availability.md
/
8 ## Lightweight Markup Languages
9
10 There are several lightweight markup languages that are *supersets* of
11   • Markdown. They include Gruber's basic syntax and build upon it by
12     • adding additional elements like tables, code blocks, syntax
13     • highlighting, URL auto-linking, and footnotes. Many of the most popular
14     • Markdown applications use one of the following lightweight markup
15     • languages:
16
17   - [CommonMark](http://commonmark.org)
18   - [GitHub Flavored Markdown (GFM)](https://github.github.com/gfm/)
19   - [Markdown Extra] (https://michelf.ca/projects/php-markdown/extra/)
20   - [MultiMarkdown] (http://fletcherpenney.net/multimarkdown/)
```

Questo è un file Markdown nell'editor di testo Atom.

Puoi aggiungere elementi di formattazione Markdown a un file di testo normale utilizzando un'applicazione di editor di testo. Oppure puoi utilizzare una delle tante applicazioni Markdown per i sistemi operativi macOS, Windows, Linux, iOS e Android. Esistono anche diverse applicazioni basate sul web progettate specificamente per scrivere in Markdown.

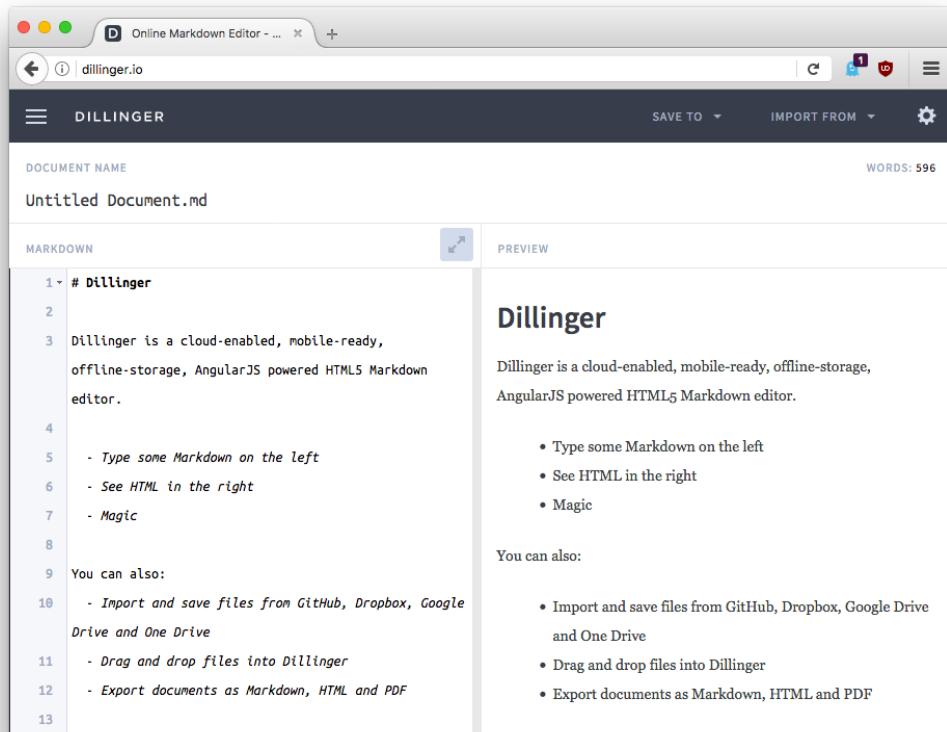
A seconda dell'applicazione che utilizzi, potresti non essere in grado di visualizzare l'anteprima del documento formattato in tempo reale. Ma è ok.[Secondo Gruber](#), la sintassi Markdown è progettata per essere leggibile e non invadente, quindi il testo nei file Markdown può essere letto anche se non viene visualizzato.

L'obiettivo di progettazione prioritario per la sintassi di formattazione di Markdown è renderlo il più leggibile possibile. L'idea è che un documento in formato Markdown dovrebbe essere pubblicabile così com'è, come testo normale, senza sembrare che sia stato contrassegnato con tag o istruzioni di formattazione.

Calciare le gomme

Il modo migliore per iniziare con Markdown è usarlo. È più facile che mai grazie a una varietà di strumenti gratuiti.

Non hai nemmeno bisogno di scaricare nulla. Esistono diversi editor Markdown online che puoi utilizzare per provare a scrivere in Markdown.[Dillinger](#) è uno dei migliori editor Markdown online. Basta aprire il sito e iniziare a digitare nel riquadro di sinistra. Nel riquadro di destra viene visualizzata un'anteprima del documento sottoposto a rendering.



L'editor Dillinger Markdown è un modo semplice e gratuito per iniziare con Markdown.

Probabilmente vorrai tenere aperto il sito web di Dillinger mentre leggi questa guida. In questo modo puoi provare la sintassi man mano che la impari. Dopo aver acquisito familiarità con Markdown, potresti voler utilizzare un'applicazione Markdown che può essere installata sul tuo computer desktop o dispositivo mobile.

Come funziona Markdown

Dillinger semplifica la scrittura in Markdown perché nasconde le cose che accadono dietro le quinte, ma vale la pena esplorare come funziona il processo in generale.

Quando scrivi in Markdown, il testo viene memorizzato in un file di testo in chiaro che ha un

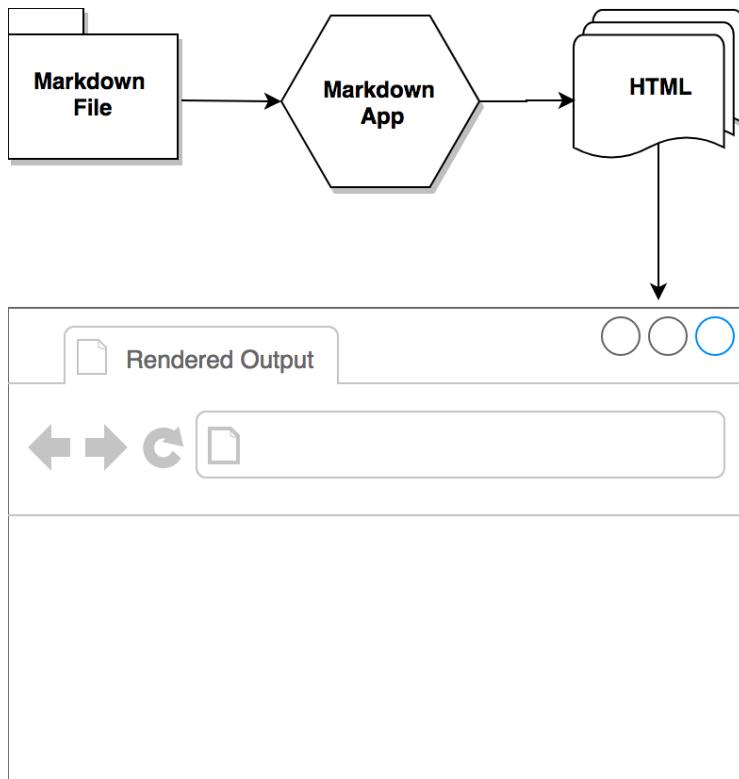
.mdo .ribasso estensione. Ma poi cosa? Come viene convertito il tuo formato Markdown in file HTML o in un documento pronto per la stampa?

La risposta breve è che hai bisogno di un *Applicazione di sconto* in grado di elaborare il File di contrassegno. Sono disponibili molte applicazioni, dai semplici script alle applicazioni desktop che assomigliano a Microsoft Word. Nonostante le loro differenze visive, tutte le applicazioni fanno la stessa cosa. Come Dillinger, tutti convertono il testo in formato Markdown in HTML in modo che possa essere visualizzato nei browser web.

Le applicazioni Markdown usano qualcosa chiamato *aProcessore di markdown* (anche comunemente indicato come "parser" o "implementazione") per prendere il testo in formato Markdown e inviarlo in formato HTML. A quel punto, il tuo documento può essere visualizzato in un browser web o combinato con un foglio di stile e stampato. Di seguito puoi vedere una rappresentazione visiva di questo processo.



L'applicazione Markdown e il processore sono due componenti separati. Per brevità, li ho combinati in un unico elemento ("App Markdown") nella figura seguente.



Questa è una panoramica visiva del processo Markdown.

Per riassumere, questo è un processo in quattro parti:

1. Crea un file Markdown utilizzando un editor di testo o un'applicazione Markdown dedicata. Il file dovrebbe avere un .md o .ribasso estensione.
2. Aprire il file Markdown in un'applicazione Markdown.
3. Utilizzare l'applicazione Markdown per convertire il file Markdown in un documento HTML.
4. Visualizza il file HTML in un browser web o usa l'applicazione Markdown per convertirlo in un altro formato di file, come PDF.

Dal tuo punto di vista, il processo varierà in qualche modo a seconda dell'applicazione che utilizzi. Ad esempio, Dillinger essenzialmente combina i passaggi 1-3 in un'unica interfaccia senza soluzione di continuità: tutto ciò che devi fare è digitare nel riquadro di sinistra e l'output renderizzato

appare magicamente nel riquadro di destra. Ma se usi altri strumenti, come un editor di testo con un generatore di siti Web statici, scoprirai che il processo è molto più visibile.

Risorse addizionali

Ci sono molte altre risorse che puoi usare per imparare Markdown. Ecco alcuni dei miei preferiti:

- [Documentazione Markdown di John Gruber](#): La guida originale scritta dal creatore di Markdown.
- [Esercitazione sul markdown](#): un sito web open source che ti consente di provare Markdown nel tuo browser web.
- [Meraviglioso Markdown](#): un elenco di strumenti Markdown e risorse di apprendimento.

2. Fare cose con Markdown

Ora che sai cos'è Markdown, probabilmente ti starai chiedendo cosa puoi farci. La risposta è: praticamente qualsiasi cosa. Markdown è un modo semplice e veloce per prendere appunti, creare contenuti per un sito Web e produrre documenti pronti per la stampa.

Non ci vuole molto per imparare la sintassi di Markdown e, una volta che sai come usarla, puoi scrivere usando Markdown praticamente ovunque. La maggior parte delle persone usa Markdown per creare contenuti per il Web, ma Markdown è utile per formattare qualsiasi cosa, dai messaggi di posta elettronica alle liste della spesa.

Ecco alcuni esempi di cosa puoi fare con Markdown.

Siti web

Markdown è stato progettato per il Web, quindi non dovrebbe sorprendere il fatto che ci siano molte applicazioni progettate specificamente per la creazione di contenuti per siti Web.

Se stai cercando il modo più semplice possibile per creare un sito Web con file Markdown, dai un'occhiata [macchia.ime smallvictori.es](#). Dopo che ti sei registrato a uno di questi servizi, creano una cartella Dropbox sul tuo computer. Basta trascinare e rilasciare i file Markdown nella cartella e - puf! - sono sul tuo sito web. Non potrebbe essere più facile.

Se hai familiarità con HTML, CSS e controllo della versione, dai un'occhiata [Jekyll](#), un popolare generatore di siti statici che prende i file Markdown e crea un sito Web HTML. Un vantaggio di questo approccio è che [Pagine GitHub](#) fornisce hosting gratuito per i siti Web generati da Jekyll. Se Jekyll non fa per te, sceglie uno di questi [molti altri generatori di siti statici disponibili](#).



Ho usato Jekyll per creare il [Guida al ribasso](#) sito web. Puoi visualizzare il codice sorgente su [GitHub](#).

Se desideri utilizzare un sistema di gestione dei contenuti (CMS) per potenziare il tuo sito web, dai un'occhiata a [Fantasma](#). È una piattaforma di blogging gratuita e open source con un bel Markdown

editore. Se sei un utente di WordPress, sarai felice di sapere che c'è [Supporto al ribasso](#) per i siti web ospitati su WordPress.com. I siti WordPress self-hosted possono utilizzare il [Plugin Jetpack](#).

Documenti

Markdown non ha tutte le campane e i fischietti dei word processor come Microsoft Word, ma è abbastanza buono per creare documenti di base come incarichi e lettere. È possibile utilizzare un'applicazione per la creazione di documenti Markdown per creare ed esportare documenti in formato Markdown in formato file PDF o HTML. La parte PDF è fondamentale, perché una volta che hai un documento PDF, puoi fare qualsiasi cosa con esso: stamparlo, inviarlo tramite e-mail o caricarlo su un sito Web.

Ecco alcune applicazioni per la creazione di documenti Markdown che consigliamo:

- **Mac:** [iA Writer](#), [Odisseo](#), [Segnato](#), o [MacDown](#)
- **iOS/Android:** [iA Writer](#) o [Odisseo](#) (solo iOS)
- **Finestre:** [MarkdownPad](#)
- **Ragnatela:** [Dillinger](#) o [StackModifica](#)



Tutti e due [iA Writer](#) e [Odisseo](#) fornire modelli per l'anteprima, la stampa e l'esportazione di documenti in formato Markdown. Ad esempio, il modello "Academic - MLA Style" di iA Writer fa rientrare i paragrafi e aggiunge la spaziatura doppia delle frasi.

Appunti

In quasi tutti i modi, Markdown è la sintassi ideale per prendere appunti. Purtroppo, [Evernote](#) e [Una nota](#), due delle applicazioni note più popolari, attualmente non supportano Markdown. La buona notizia è che molte altre applicazioni per le note *fare supporto* Ribasso:

- **Simplenote** è un'applicazione gratuita per prendere appunti disponibile per ogni piattaforma.
- **Orso** è un'applicazione simile a Evernote disponibile per dispositivi Mac e iOS. Non utilizza esclusivamente la sintassi Markdown per impostazione predefinita, ma puoi abilitare [Modalità di compatibilità Markdown](#).
- **Nota Boost** si autodefinisce "un'app per prendere appunti open source progettata per i programmati".

Se non puoi separarti da Evernote, dai un'occhiata [Marxico](#), un editor Markdown basato su abbonamento per Evernote o usa [Ribasso qui](#) con il sito Evernote.

libri

Stai cercando di autopubblicare un romanzo? Provare [Leanpub](#), un servizio che prende i tuoi file in formato Markdown e li trasforma in un libro elettronico. Leanpub produce il tuo libro in formato PDF, EPUB e MOBI. Se desideri creare copie tascabili del tuo libro, puoi caricare il file PDF su un altro servizio come [Kindle Direct Publishing](#) o [Creaspazio](#). Per saperne di più sulla scrittura e l'autopubblicazione di un libro utilizzando Markdown, leggi [questo articolo del blog](#).

Presentazioni

Che tu ci creda o no, puoi generare presentazioni da file in formato Markdown. La creazione di presentazioni in Markdown richiede un po' di tempo per abituarsi, ma una volta che ci hai preso la mano, è molto più veloce e più semplice rispetto all'utilizzo di un'applicazione come PowerPoint o Keynote. [Nota \(Progetto GitHub\)](#) è un popolare strumento di presentazione Markdown basato su browser, così com'è [Mannaia \(Progetto GitHub\)](#). Se utilizzi un Mac e preferisci utilizzare un'applicazione, dai un'occhiata [mazzo](#) o [Segnato](#).

E-mail

Se invii molte e-mail e sei stanco dei controlli di formattazione disponibili sulla maggior parte dei siti Web dei provider di posta elettronica, sarai felice di apprendere che esiste un modo semplice per scrivere messaggi di posta elettronica utilizzando Markdown. [Ribasso qui](#) è un'estensione per browser gratuita e open source che converte il testo in formato Markdown in HTML pronto per l'invio.

Documentazione

Markdown è una scelta naturale per la documentazione tecnica. Aziende come GitHub stanno passando sempre più a Markdown per la loro documentazione: dai un'occhiata al loro [post sul blog](#) su come hanno migrato la loro documentazione in formato Markdown a [Jekyll](#). Se scrivi documentazione per un prodotto o servizio, dai un'occhiata a questi utili strumenti:

- [Leggi i documenti](#) può generare un sito Web di documentazione dai file Markdown open source. Basta connettere il tuo repository GitHub al loro servizio e spingere — Leggi i documenti fa il resto. Hanno anche [un servizio per enti commerciali](#).
- [MkDocs](#) è un generatore di siti statici veloce e semplice che è orientato alla creazione di documentazione. I file sorgente sono scritti in Markdown e organizzati con un singolo file di configurazione YAML. MkDocs ne ha diversi [costruito in temi](#), compreso un porto del [Leggi i documenti](#) tema della documentazione. Uno dei temi più recenti è [Materiale MkDocs](#), che incorpora elementi del Material Design di Google.
- [DocUSAURO](#) è un generatore di siti statici progettato esclusivamente per la creazione di siti Web di documentazione. Supporta traduzioni, ricerca e controllo delle versioni.
- [VuePress](#) è un generatore di siti statici alimentato da [Vue](#) e ottimizzato per la scrittura di documentazione tecnica.
- [Jekyll](#) è stato menzionato in precedenza nella sezione sui siti Web, ma è anche una buona opzione per generare un sito Web di documentazione dai file Markdown. Se segui questa strada, assicurati di controllare il [Tema di documentazione Jekyll](#).

3. Sintassi di base

Quasi tutte le applicazioni Markdown supportano la sintassi di base delineata nel documento di progettazione originale di John Gruber. Esistono piccole variazioni e discrepanze tra i processori Markdown, che vengono annotate in linea ove possibile.



Usare Markdown non significa che non puoi usare anche HTML. Puoi aggiungere tag HTML a qualsiasi file Markdown. Questo è utile se preferisci determinati tag HTML alla sintassi Markdown. Ad esempio, alcune persone trovano che sia più semplice utilizzare i tag HTML per le immagini.

intestazioni

Per creare un'intestazione, aggiungi i segni numerici (#) davanti a una parola o una frase. Il numero di simboli numerici che usi dovrebbe corrispondere al livello di intestazione. Ad esempio, per creare un titolo di livello tre (<h3>), usa tre segni numerici (ad es., ### La mia testata).

Ribasso	HTML
# Livello di intestazione 1	<h1>Titolo 1</h1>
# # Livello di intestazione 2	<h2>
# # # Livello di intestazione 3	<h3>Titolo 3</h3>
# # # # Livello di intestazione 4	<h4>Titolo 4</h4>
# # # # # Livello di intestazione 5	<h5>Titolo 5</h5>
# # # # # # Livello di intestazione 6	<h6>Titolo di livello 6</h6>

Sintassi alternativa

In alternativa, nella riga sotto il testo, aggiungi un numero qualsiasi di caratteri == per l'intestazione di livello 1 o -- caratteri per l'intestazione di livello 2.

Ribasso	HTML
Livello di intestazione 1 =====	<h1>Titolo livello 1</h1>
Livello di intestazione 2 -----	<h2>Titolo livello 2</h2>

paragrafi

Per creare paragrafi, usa una riga vuota per separare una o più righe di testo. non voi dovrebbe far rientrare i paragrafi con spazi o tabulazioni.

Ribasso

-
- 1 Mi piace molto usare Markdown.
 - 2
 - 3 Penso che lo userò d'ora in poi.
-

HTML

-
- 1 <p>Mi piace molto usare Markdown.</p>
 - 2
 - 3 <p>Penso che lo userò d'ora in poi.</p>
-

L'output di rendering è simile a questo:

Mi piace molto usare Markdown. Penso
che lo userò d'ora in poi.

Interruzioni di riga

Per creare un'interruzione di riga (
), termina una riga con due o più spazi e poi ritorna. genere

Ribasso

-
- 1 Questa è la prima riga.
 - 2 E questa è la seconda riga.
-

HTML

-
- 1 <**p**>Questa è la prima riga.<**fratello** />
 - 2 E questa è la seconda riga.</**p**>
-

L'output di rendering è simile a questo:

Questa è la prima riga.
E questa è la seconda riga.

enfasi

Puoi aggiungere enfasi mettendo il testo in grassetto o in corsivo.

Grassetto

Al testo in grassetto, aggiungi due asterischi o trattini bassi prima e dopo una parola o una frase. Per mettere in grassetto il centro di una parola per dare enfasi, aggiungi due asterischi senza spazi attorno alle lettere.

Ribasso

-
- 1 Adoro il **testo in grassetto**.
 - 2
 - 3 Adoro il __testo in grassetto__.
 - 4
 - 5 L'amore**è**audace
-

L'output HTML dei primi due esempi è lo stesso.

HTML

-
- 1 Amo <**forte**>testo in grassetto</**forte**>.
 - 2
 - 3 amore<**forte**>è</**forte**>grassetto
-

L'output di rendering è simile a questo:

io amo **testo grassetto**.

Amore**è**grassetto

Corsivo

Per mettere in corsivo il testo, aggiungi un asterisco o un carattere di sottolineatura prima e dopo una parola o una frase. Per mettere in corsivo il centro di una parola per dare enfasi, aggiungi un asterisco senza spazi attorno alle lettere.

Ribasso

-
- 1 Il *miao del gatto*.
 - 2
 - 3 Il _miao del gatto_.
 - 4
 - 5 Un gatto*miao
-

L'output HTML dei primi due esempi è lo stesso.

HTML

-
- 1 Il <**em**>miagola di gatto</**em**>.
 - 2
 - 3 A<**em**>gatto</**em**>Miao
-

L'output di rendering è simile a questo:

Il *miagola di gatto*.

UN*gatto*Miao

grassetto e corsivo

Per enfatizzare il testo con grassetto e corsivo allo stesso tempo, aggiungi tre asterischi o trattini bassi prima e dopo una parola o una frase.

Ribasso

1 * * * Testo importante***.

2

3 __Importante__ testo.

4

5 __*Importante*__ testo.

6

7 * * _Importante_** testo.

L'output HTML di tutti e quattro gli esempi è lo stesso.

HTML

1 <**forte**><**em**>Importante</**em**></**forte**> testo.

L'output di rendering è simile a questo:

Importante testo.

citazioni

Per creare un blockquote, aggiungi un > davanti a un paragrafo.

Ribasso

1 > Dorothy la seguì attraverso molte stanze.

HTML

```
1 <citazione>
2   <p>Dorothy la seguì attraverso molte stanze.</p>
3 </citazione>
```

L'output di rendering è simile a questo:

Dorothy la seguì attraverso molte stanze.

Citazioni in blocco con più paragrafi

Le virgolette possono contenere più paragrafi. Aggiungi un > sulle righe vuote tra i paragrafi.

Ribasso

```
1 > Questo il primo paragrafo.
2 >
3 > E questo è il secondo paragrafo.
```

HTML

```
1 <citazione>
2   <p>Questo è il primo paragrafo.</p>
3   <p>E questo è il secondo paragrafo.</p>
4 </citazione>
```

L'output di rendering è simile a questo:

Questo il primo paragrafo.
E questo è il secondo paragrafo.

Citazioni nidificate

Le citazioni di blocco possono essere nidificate. Aggiungi un >> davanti al paragrafo che vuoi nidificare.

Ribasso

-
- ```
1 > Questo il primo paragrafo.
2 >
3 >> E questo è il paragrafo nidificato.
```
- 

*HTML*

---

```
1 <citazione>
2 <p>Questo è il primo paragrafo.</p>
3 <citazione>
4 <p>E questo è il paragrafo annidato.</p>
5 </citazione>
6 </citazione>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

Questo il primo paragrafo.

E questo è il paragrafo annidato.

## Citazioni in blocco con altri elementi

Blockquotes può contenere altri elementi formattati Markdown. Non tutti gli elementi possono essere utilizzati: dovrà sperimentare per vedere quali funzionano.

*Ribasso*

- 
- ```
1 > # # # # I risultati trimestrali sembrano ottimi!  
2 >  
3 > - Le entrate erano fuori scala.  
4 > - I profitti sono stati più alti che mai.  
5 >  
6 > *Tutto* sta andando **bene**.
```
-

HTML

```
1 <citazione>
2   <h5>I risultati trimestrali sembrano ottimi!</h5>
3   <ul>
4     <li>Le entrate erano fuori scala.</li>
5     <li>I profitti sono stati più alti che mai.</li>
6   </ul>
7   <p><em>Tutto</em> sta andando <strong>bene</strong>.</p>
8 </citazione>
```

L'output di rendering è simile a questo:

I risultati trimestrali sembrano ottimi!

- Le entrate erano fuori scala.
- I profitti sono stati più alti che mai.

Qualunque cosa sta andando **bene**.

Elenchi

È possibile organizzare gli elementi in elenchi ordinati e non ordinati.

Elenchi ordinati

Per creare un elenco ordinato, aggiungi elementi pubblicitari con numeri seguiti da punti. Il
i numeri non devono essere in ordine numerico, ma l'elenco dovrebbe iniziare con il numero uno.

Ribasso

- 1 1. Primo elemento
 - 2 2. Secondo elemento
 - 3 3. Terzo elemento
 - 4 4. Quarto elemento
 - 5
 - 6 1. Primo elemento
 - 7 1. Secondo elemento
 - 8 1. Terzo elemento
 - 9 1. Quarto elemento
 - 10
 - 11 1. Primo elemento
 - 12 8. Secondo elemento
 - 13 3. Terzo elemento
 - 14 5. Quarto punto
-

L'output HTML di tutti e tre gli elenchi di esempio è lo stesso.

HTML

```
1 <vecchio>
2   <li>Primo elemento</li>
3   <li>Secondo elemento</li>
4   <li>Terzo elemento</li>
5   <li>Quarto elemento</li>
6 </vecchio>
```

L'output di rendering è simile a questo:

1. Primo elemento
2. Secondo elemento
3. Terzo elemento
4. Quarto elemento

Annidamento di elementi dell'elenco

Per nidificare gli elementi di riga in un elenco ordinato, fai rientrare gli elementi di quattro spazi o una tabulazione.

Ribasso

-
1. Primo elemento
 2. Secondo elemento
 3. Terzo elemento
 4. 1. Articolo rientrato
 5. 2. Articolo rientrato
 6. 4. Quarto elemento
-

HTML

```
1 <vecchio>
2   <li>Primo elemento</li>
3   <li>Secondo elemento</li>
4   <li>Terzo elemento
5     <vecchio>
6       <li>Elemento rientrato</li>
7       <li>Elemento rientrato</li>
8     </vecchio>
9   </li>
10  <li>Quarto elemento</li>
11 </vecchio>
```

L'output di rendering è simile a questo:

1. Primo elemento
2. Secondo elemento
3. Terzo elemento
 1. Articolo rientrato
 2. Articolo rientrato
4. Quarto elemento

Elenchi non ordinati

Per creare un elenco non ordinato, aggiungi trattini (-), asterischi (*) o segni più (+) davanti alle voci.

Ribasso

```
1 - Primo elemento  
2 - Secondo elemento  
3 - Terzo elemento  
4 - Quarto elemento  
5  
6 * Primo elemento  
7 * Secondo elemento  
8 * Terzo elemento  
9 * Quarto elemento  
10  
11 + Primo elemento  
12 * Secondo elemento  
13 - Terzo elemento  
14 + Quarto elemento
```

L'output HTML di tutti e tre gli elenchi di esempio è lo stesso.

HTML

```
1 <ul>  
2   <li>Primo elemento</li>  
3   <li>Secondo elemento</li>  
4   <li>Terzo elemento</li>  
5   <li>Quarto elemento </li>  
6 </ul>
```

L'output di rendering è simile a questo:

- Primo elemento
- Secondo elemento
- Terzo elemento
- Quarto elemento

Annidamento di elementi dell'elenco

Per nidificare gli elementi di riga in un elenco non ordinato, fai rientrare gli elementi di quattro spazi o di una tabulazione.

Ribasso

- 1 - Primo elemento
 - 2 - Secondo elemento
 - 3 - Terzo elemento
 - 4 - Articolo rientrato
 - 5 - Articolo rientrato
 - 6 - Quarto elemento
-

HTML

```
1 <ul>
2   <li>Primo elemento</li>
3   <li>Secondo elemento</li>
4   <li>Terzo elemento
5     <ul>
6       <li>Elemento rientrato</li>
7       <li>Elemento rientrato</li>
8     </ul>
9   </li>
10  <li>Quarto elemento</li>
11 </ul>
```

L'output di rendering è simile a questo:

- Primo elemento
- Secondo elemento
- Terzo elemento
 - Articolo rientrato
 - Articolo rientrato
- Quarto elemento

Aggiunta di elementi nelle liste

Per aggiungere un altro elemento in un elenco preservando la continuità dell'elenco, indentare l'elemento di quattro spazi o di una tabulazione, come mostrato negli esempi seguenti.

paragrafi

Ribasso

-
- ```
1 * Questo è il primo elemento dell'elenco.
2 * Ecco il secondo elemento dell'elenco.
3
4 Devo aggiungere un altro paragrafo sotto la seconda voce dell'elenco.
5
6 * Ed ecco il terzo elemento dell'elenco.
```
- 

*HTML*

---

```
1
2 <p>Questo è il primo elemento dell'elenco.</p>
3 <p>Ecco il secondo elemento dell'elenco.</p>
4 <p>Devo aggiungere un altro paragrafo sotto il secondo elemento dell'elenco.</p>
5
6 <p>Ed ecco la terza voce dell'elenco.</p>
7
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

- Questa è la prima voce dell'elenco.
  - Ecco il secondo elemento dell'elenco.
- Devo aggiungere un altro paragrafo sotto la seconda voce dell'elenco.
- Ed ecco il terzo elemento dell'elenco.

**citazioni**

*Ribasso*

---

```
1 * Questo è il primo elemento dell'elenco.
2 * Ecco il secondo elemento dell'elenco.
3
4 > Un blockquote starebbe benissimo qui.
5
6 * Ed ecco il terzo elemento dell'elenco.
```

---

*HTML*

---

```
1
2 <p>Questo è il primo elemento dell'elenco.</p>
3 <p>Ecco il secondo elemento dell'elenco.</p>
4 <citazione></citazione>
5 <p>Un blockquote starebbe benissimo qui.</p>
6 </citazione>
7
8 <p>Ed ecco la terza voce dell'elenco.</p>
9
10
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

- Questa è la prima voce dell'elenco.
- Ecco il secondo elemento dell'elenco.

Un blockquote starebbe benissimo qui.

- Ed ecco il terzo elemento dell'elenco.

**Blocchi di codice**

**Blocchi di codice** sono normalmente rientrati di quattro spazi o di una tabulazione. Quando sono in un elenco, rientra di otto spazi o due tabulazioni.

*Ribasso*

- 
1. Aprire il file.
  2. Trova il seguente blocco di codice alla riga 21:

```
3
4 <html>
5 <testa>
6 <titolo>Test</titolo> </
7 head>
```

- 8
  9. Aggiorna il titolo in modo che corrisponda al nome del tuo sito web.
- 

*HTML*

---

```
1 <vecchio>
2 <p>Apri il file.</p>
3 <p>Trova il seguente blocco di codice alla riga 21:</p>
4 <pre><codice><html>
5 <testa>
6 <titolo>Test</titolo> </testa>
7
8 </codice></pre>
9
10 <p>Aggiorna il titolo in modo che corrisponda al nome del tuo sito web.</p>
11 </vecchio>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

1. Aprire il file.
2. Trova il seguente blocco di codice alla riga 21:

```
1 <html>
2 <testa>
3 <titolo>Test</titolo> </
4 head>
```

3. Aggiorna il titolo in modo che corrisponda al nome del tuo sito web.

## immagini

### *Ribasso*

- 
1. Aprire il file contenente Tux, la mascotte di Linux.
  2. Lasciati stupire dalla sua bellezza.
  - 3
  - 4     ![Tux](images/tux.png)
  - 5
  - 6 3. Chiudere il file.
- 

## HTML

---

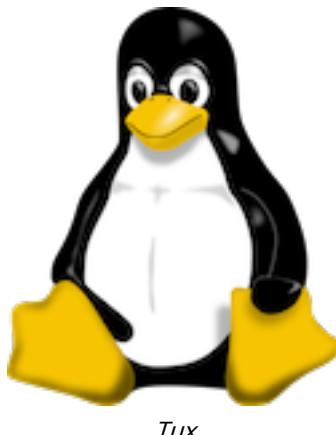
```
1 <vecchio>
2 <p>Apri il file contenente Tux, la mascotte di Linux.</p>
3
4 <p>Lasciati stupire dalla sua bellezza.</p>
5 <p></p>
6
7 <p>Chiudi il file.</p>
8 </vecchio>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

1. Aprire il file contenente Tux, la mascotte di Linux.

2. Lasciati stupire dalla sua bellezza.



Tux

3. Chiudere il file.

## Codice

Per indicare una parola o una frase come codice, racchiuderla tra segni di graduazione ` ( ` ).

### Ribasso

- 
- 1 Al prompt dei comandi, digita "nano".
- 

### HTML

- 
- 1 Al prompt dei comandi, digita <**codice**>nano</**codice**>.
- 

L'output visualizzato ha questo aspetto:

Al prompt dei comandi, digitare nano.

## Segni di spunta in fuga

Se la parola o la frase che desideri contrassegnare come codice include uno o più segni di graduazione, puoi evitarli racchiudendo la parola o la frase tra doppi segni di graduazione ( " ).

*Ribasso*

---

1 ``Usa `codice` nel file Markdown.``

---

*HTML*

---

1 <codice>Usa "codice" nel tuo file Markdown.</codice>

---

L'output di rendering è simile a questo:

Usa "codice" nel tuo file Markdown.

**Blocchi di codice**

Per creare blocchi di codice, fai rientrare ogni riga del blocco di almeno quattro spazi o una tabulazione.

*Ribasso*

---

1 <html>  
2     <testa>  
3     </head>  
4 </html>

---

*HTML*

---

1 <pre>  
2     <codice>  
3       <html>  
4        <testa>  
5        </testa>  
6       <html>  
7     </codice>  
8 </pre>

---

L'output di rendering è simile a questo:

```
1 <html>
2 <testa>
3 </head>
4 </html>
```



Per creare blocchi di codice senza far rientrare le righe, usa [blocchi di codice recintati](#).

## Regole orizzontali

Per creare una riga orizzontale, usa tre o più asterischi (\*\*\*) o trattini (---) o trattini bassi (\_\_\_) su una riga da soli.

### Ribasso

---

```
1 ***
2
3 ---
4
5 _____
```

---

### HTML

---

```
1 <ora />
2
3 <ora />
4
5 <ora />
```

---

L'output renderizzato di tutti e tre sembra identico:

---

# Link

Per creare un collegamento, racchiudere il testo del collegamento tra parentesi (ad esempio, [Anatra Anatra Vai]) e poi seguilo immediatamente con l'URL tra parentesi (ad esempio, (<https://duckduckgo.com>)).

*Ribasso*

- 
- 1 Usa [Duck Duck Go](<https://duckduckgo.com>).
- 

*HTML*

- 
- 1 <p>Usa <u href="<https://duckduckgo.com>">Duck Duck Go</u>. </p>
- 

L'output visualizzato ha questo aspetto:

Usa [Anatra Anatra Go](https://duckduckgo.com).

## Aggiunta di titoli

Puoi facoltativamente aggiungere un titolo per un collegamento. Apparirà come un suggerimento quando l'utente passa il mouse sul collegamento. Per aggiungere un titolo, racchiuderlo tra parentesi dopo l'URL.

*Ribasso*

- 
- 1 Usa [Duck Duck Go](<https://duckduckgo.com> "Il mio motore di ricerca!").
- 

*HTML*

- 
- 1 <p>Usa <u href="<https://duckduckgo.com>" titolo="Il mio motore di ricerca!">Anatra \ Anatra
  - 2 Vai</u>. </p>
- 

L'output visualizzato ha questo aspetto:

Usa [Anatra Anatra Go](https://duckduckgo.com).

## URL e indirizzi e-mail

Per trasformare rapidamente un URL o un indirizzo e-mail in un collegamento, racchiuderlo tra parentesi angolari.

*Ribasso*

- 
- 1 <<https://eff.org>>
  - 2 <falso@esempio.com>
- 

*HTML*

- 
- 1 <**un** href="<https://eff.org>"><https://eff.org></**un**>
  - 2 <**un** href="mailto: fake@example.com "> falso@esempio.com </**un**>
- 

L'output di rendering è simile a questo:

<https://eff.org>  
falso@esempio.com

**Formattazione dei collegamenti**

Per **enfatizzare** collegamenti, aggiungere asterischi prima e dopo le parentesi e le parentesi.

*Ribasso*

- 
- 1 Adoro supportare \*\*[EFF](<https://eff.org>)\*\*. Questo è il \*[EFF]  
(<https://eff.org>)\*.
- 

*HTML*

- 
- 1 <**p**>Adoro supportare <**forte**><**un** href="<https://eff.org>">EFF</**un**></**forte**>.
  - 2 Questo è il <**em**><**un** href="<https://eff.org>">EFF</**un**></**em**>.</**p**>
- 

L'output di rendering è simile a questo:

Amo supportare **EFF**.  
Questo è il **EFF**.

**Collegamenti in stile riferimento**

I collegamenti in stile riferimento sono un tipo speciale di collegamento che semplifica la visualizzazione e la lettura degli URL in Markdown. I collegamenti in stile riferimento sono costruiti in due parti: la parte che tieni in linea con il tuo testo e la parte che memorizzi da qualche altra parte nel file per mantenere il testo facile da leggere.

### **Formattazione della prima parte del collegamento**

La prima parte di un collegamento in stile riferimento è formattata con due serie di parentesi. La prima serie di parentesi circonda il testo che dovrebbe apparire collegato. La seconda serie di parentesi mostra un'etichetta utilizzata per puntare al collegamento che stai memorizzando altrove nel documento.

Sebbene non sia necessario, è possibile includere uno spazio tra la prima e la seconda serie di parentesi. Inoltre, l'etichetta nella seconda serie di parentesi non fa distinzione tra maiuscole e minuscole e può includere lettere, numeri, spazi o punteggiatura.

Ciò significa che i seguenti formati di esempio sono tutti approssimativamente equivalenti per la prima parte del collegamento:

- [buco degli hobbit][1]
- [buco degli hobbit] [1]
- [buco degli hobbit][a]
- [buco hobbit][A]

### **Formattazione della seconda parte del collegamento**

La seconda parte di un collegamento in stile riferimento è formattata con i seguenti attributi:

1. L'etichetta, tra parentesi, seguita immediatamente da due punti e da almeno uno spazio (per esempio, [etichetta]:).
2. L'URL del collegamento, che è possibile racchiudere facoltativamente tra parentesi angolari.
3. Il titolo facoltativo per il collegamento, che è possibile racchiudere tra virgolette doppie, virgolette singole o parentesi.

Ciò significa che i seguenti formati di esempio sono tutti approssimativamente equivalenti per la seconda parte del collegamento:

- [buco-hobbit]: <https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle>
- [buco-hobbit]: <https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle> "Stili di vita Hobbit"
- [buco-hobbit]: <https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle> 'Stili di vita Hobbit'

- [buco-hobbit]: <https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle> (stili di vita Hobbit)
- [buco-hobbit]: <<https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle>> "Stili di vita Hobbit"
- [buco-hobbit]: <<https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle>> 'Stili di vita Hobbit'
- [hobbit-hole]: <<https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle>> (Stili di vita Hobbit)

Puoi posizionare questa seconda parte del collegamento ovunque nel documento Markdown. Alcune persone lo posizionano immediatamente dopo il paragrafo in cui compaiono mentre altre persone lo posizionano alla fine del documento (come note di chiusura o note a piè di pagina).

## Un esempio di mettere insieme le parti

Supponi di aggiungere un URL come a **collegamento URL standard** a un paragrafo e appare così in Markdown:

*Ribasso*

- 
- 1 In un buco nel terreno viveva uno hobbit. Non un buco brutto, sporco, umido, pieno di estremità
  - 2 di vermi e un odore di melma, né ancora un buco secco, nudo, sabbioso, senza niente su cui
  - 3 sedersi o da mangiare: era un [h \ obbit-hole](<https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle>  
"Hobbit life\styles"), e questo significa comfort.
  - 4
  - 5
- 

*Ribasso*

- 
- 1 In un buco nel terreno viveva uno hobbit. Non un buco brutto, sporco, umido, pieno di estremità
  - 2 di vermi e un odore di melma, né ancora un buco secco, nudo, sabbioso, senza niente su cui
  - 3 sedersi o da mangiare: era un [h \ obbit-hole][1], e questo significa comfort.
  - 4
  - 5
  - 6 [1]: <<https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle>> "Stile di vita Hobbit"
  - 7
- 

In entrambi i casi sopra, l'HTML per il collegamento sarebbe identico:

### HTML

---

```
1 <un href="https://en.wikipedia.org/wiki/Hobbit#Lifestyle" titolo="Hobbit \ stili di vita">buco degli
2 hobbit</un>
```

---

Anche l'output è identico:

In un buco nel terreno viveva uno hobbit. Non un buco brutto, sporco, umido, pieno di estremità di vermi e un odore di melma, né ancora un buco secco, nudo, sabbioso, senza niente per sedersi o mangiare:**buco hobbit**, e questo significa comfort.

### immagini

Per aggiungere un'immagine, aggiungi un punto esclamativo (!), seguito dal testo alternativo tra parentesi e il percorso o l'URL della risorsa immagine tra parentesi. Puoi facoltativamente aggiungere un titolo dopo l'URL tra parentesi.

#### Ribasso

---

```
1 !["I giardini magici di Filadelfia. Questo posto era così bello!](images/philly-\ magic-garden.png "I
2 giardini magici di Filadelfia")
```

---

### HTML

---

```
1
```

---

L'output di rendering è simile a questo:



*I giardini magici di Filadelfia. Questo posto era così bello!*

## Personaggi in fuga

Per visualizzare un carattere letterale che verrebbe altrimenti utilizzato per formattare il testo del `in` un documento Markdown, aggiungi una barra rovesciata (`\`) davanti al carattere.

*Ribasso*

- 
- 1 `\*` Senza la barra rovesciata, questo sarebbe un punto elenco in un elenco non ordinato.
-

### HTML

---

```
1 <p>* Senza la barra rovesciata, questo sarebbe un punto elenco in un elenco non ordinato\
2 .</p>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

\* Senza la barra rovesciata, questo sarebbe un punto elenco in un elenco non ordinato.

### Personaggi da cui puoi scappare

Puoi usare una barra rovesciata per sfuggire ai seguenti caratteri.

| Personaggio | Nome                  |
|-------------|-----------------------|
| \           | barra rovesciata      |
| `           | segno di spunta       |
| *           | asterisco             |
| -           | sottolineare          |
| {           | parentesi graffe      |
| []          | parentesi             |
| ()          | parentesi             |
| #           | cancelletto           |
| +           | segno più             |
| -           | segno meno (trattino) |
| .           | punto                 |
| !           | punto esclamativo     |

# 4. Sintassi estesa

Il [sintassi di base](#) delineato nel documento di progettazione originale di John Gruber ha aggiunto molti degli elementi necessari quotidianamente, ma non era abbastanza per alcune persone. È qui che entra in gioco la sintassi estesa.

Diversi individui e organizzazioni si sono presi la responsabilità di estendere la sintassi di base aggiungendo elementi aggiuntivi come tabelle, blocchi di codice, evidenziazione della sintassi, collegamento automatico agli URL e note a piè di pagina. Questi elementi possono essere abilitati utilizzando un linguaggio di markup leggero che si basa sulla sintassi di Markdown di base o aggiungendo un'estensione a un processore Markdown compatibile.

## Disponibilità

La sintassi estesa non è disponibile in tutte le applicazioni Markdown. Dovrai verificare se il linguaggio di markup leggero utilizzato dalla tua applicazione supporta la sintassi estesa. In caso contrario, potrebbe essere comunque possibile abilitare le estensioni nel processore Markdown.

## Linguaggi di marcatura leggeri

Esistono diversi linguaggi di markup leggeri che sono *superset* di Markdown. Includono la sintassi di base di Gruber e si basano su di essa aggiungendo elementi aggiuntivi come tabelle, blocchi di codice, evidenziazione della sintassi, collegamento automatico agli URL e note a piè di pagina. Molte delle applicazioni Markdown più popolari utilizzano uno dei seguenti linguaggi di markup leggeri:

- [Marchio comune](#)
- [GitHub Flavored Markdown \(GFM\)](#)
- [Ribasso extra](#)
- [MultiMarkdown](#)

## Processori di sconto

Ci sono dozzine di processori Markdown a disposizione. Molti di essi consentono di aggiungere estensioni che abilitano la sintassi estesa. Controlla la documentazione del tuo processore per ulteriori informazioni.

## Tabelle

Per aggiungere una tabella, usa tre o più trattini (---) per creare l'intestazione di ogni colonna e usa le barre verticali (|) per separare ogni colonna. Puoi opzionalmente aggiungere tubi su entrambe le estremità di la tavola.

### Ribasso

---

|   |                   |                        |
|---|-------------------|------------------------|
| 1 | Sintassi          | Descrizione            |
| 2 | -----             | -----     Intestazione |
| 3 | Titolo            |                        |
| 4 | Paragrafo   Testo |                        |

---

### HTML

---

```
1 <tavolo>
2 <thead>
3 <vero classe="intestazione"><
4 questo>sintassi</questo>
5 <questo>Descrizione</questo>
6 </vero>
7 </thead>
8 <il corpo>
9 <vero classe="dispari"><
10 td>Intestazione</td>
11 <td>Titolo</td>
12 </vero>
13 <vero classe="anche"> <td
14 >Paragrafo</td>
15 <td>Testo</td>
```

```
16 </vero>
17 </il corpo>
18 </tavolo>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

| Sintassi     | Descrizione |
|--------------|-------------|
| Intestazione | Titolo      |
| Paragrafo    | Testo       |

Le larghezze delle celle possono variare, come mostrato di seguito. L'output visualizzato avrà lo stesso aspetto.

#### *Ribasso*

---

```
1 | Sintassi | Descrizione | | --- |
2 |-----| | Intestazione | Titolo
3 |
4 | Paragrafo | Testo |
```

---



La creazione di tabelle con trattini e pipe può essere noiosa. Per accelerare il processo, prova a utilizzare il [Generatore di tabelle di markdown](#). Crea una tabella utilizzando l'interfaccia grafica, quindi copia il testo formattato Markdown generato nel tuo file.

## Allineamento

Puoi allineare il testo nelle colonne a sinistra, a destra o al centro aggiungendo i due punti (:) a sinistra, a destra o su entrambi i lati dei trattini all'interno della riga di intestazione.

*Ribasso*


---

|                  |                              |      |
|------------------|------------------------------|------|
| 1   Sintassi     | Descrizione   Testo di prova |      |
| 2   ---          | :---:                        | ---: |
| 3   Intestazione | Titolo   ecco questo         |      |
| 4   Paragrafo    | Testo   E altro ancora       |      |

---

*HTML*


---

```

1 <tavolo>
2 <thead>
3 <vero classe="intestazione"> <questo stile="text-align:
4 left;">Sintassi</questo>
5 <questo stile="text-align: center;">Descrizione</questo>
6 <questo stile="text-align: right;">Testo di prova</questo>
7 </vero>
8 </thead>
9 <il corpo>
10 <vero classe="dispari"> <td stile="text-align: left;">
11 >Intestazione</td>
12 <td stile="text-align: center;">Titolo</td>
13 <td stile="text-align: right;">Ecco questo</td>
14 </vero>
15 <vero classe="anche"> <td stile="text-align: left;">Paragrafo</
16 td>
17 <td stile="text-align: center;">Testo</td>
18 <td stile="text-align: right;">E altro</td>
19 </vero>
20 </il corpo>
21 </tavolo>

```

---

L'output di rendering è simile a questo:

| Sintassi     | Descrizione | Testo di prova |
|--------------|-------------|----------------|
| Intestazione | Titolo      | ecco questo    |
| Paragrafo    | Testo       | E altro ancora |

## Formattazione del testo nelle tabelle

Puoi formattare il testo all'interno delle tabelle. Ad esempio, puoi aggiungere [link](#), [codice](#) (solo parole o frasi tra segni di graduazione`(`), no [blocchi di codice](#)), e [enfasi](#).

Non puoi aggiungere intestazioni, virgolette, elenchi, regole orizzontali, immagini o tag HTML.

## Caratteri di escape delle pipe nelle tabelle

Puoi visualizzare un carattere barra verticale (|) in una tabella usando il suo codice carattere HTML ('124;).

## Blocchi di codice recintati

La sintassi di base di Markdown ti consente di creare [blocchi di codice](#) facendo rientrare le righe di quattro spazi o di una tabulazione. Se lo trovi scomodo, prova a utilizzare blocchi di codice recintati. A seconda del tuo processore o editor Markdown, utilizzerai tre segni di graduazione(` ``) o tre tilde (~) sulle righe prima e dopo il blocco di codice. La parte migliore? Non devi indentare nessuna riga!

### Ribasso

---

```
1 ``
2 {
3 "firstName": "Giovanni",
4 "cognome": "Smith",
5 "età": 25
6 }
7 ``
```

---

**HTML**

---

```
1 <pre>
2 <codice>
3 {
4 "nome di battesimo&citazione;: "John&citazione;,
5 "cognome&citazione;: "fabbro&citazione;,
6 "età&citazione;: 25
7 }
8 </codice>
9 </pre>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

```
1 {
2 "firstName": "Giovanni",
3 "cognome": "Smith",
4 "età": 25
5 }
```

**Evidenziazione della sintassi**

Molti processori Markdown supportano l'evidenziazione della sintassi per i blocchi di codice recintati. La funzione ti consente di aggiungere l'evidenziazione del colore per qualsiasi lingua il tuo codice scritto dentro. Per aggiungere l'evidenziazione della sintassi, specificare una lingua accanto ai segni di graduazione prima del blocco di codice recintato.

*Ribasso*

---

```
1 ```json
2 {
3 "firstName": "Giovanni",
4 "cognome": "Smith",
5 "età": 25
6 }
7 ```
```

---

*HTML*

---

```
1 <pre>
2 <codice classe="lingua-json"> {
3
4 "nome di battesimo&citazione;: "John&citazione;,
5 "cognome&citazione;: "fabbro&citazione;,
6 "età&citazione;: 25
7 }
8 </codice>
9 </pre>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

```
1 {
2 "nome di battesimo": "John",
3 "cognome": "Fabbro",
4 "età": 25
5 }
```

**Note a piè di pagina**

Le note a piè di pagina consentono di aggiungere note e riferimenti senza ingombrare il corpo del documento.

Quando crei una nota a piè di pagina, viene visualizzato un numero in apice con un collegamento

dove hai aggiunto il riferimento alla nota a piè di pagina. I lettori possono fare clic sul collegamento per passare al contenuto della nota a piè di pagina in fondo alla pagina.

Per creare un riferimento a una nota a piè di pagina, aggiungi un accento circonflesso e un identificatore tra parentesi quadre ([^1]).

Gli identificatori possono essere numeri o parole, ma non possono contenere spazi o tabulazioni. Gli identificatori mettono in relazione solo il riferimento alla nota a piè di pagina con la nota stessa: nell'output, le note a piè di pagina sono numerate in sequenza.

Aggiungi la nota a piè di pagina usando un altro accento circonflesso e un numero tra parentesi con due punti e testo ([^1]: La mia nota a piè di pagina). Non è necessario inserire note a piè di pagina alla fine del documento. Puoi metterli ovunque tranne che all'interno di altri elementi come elenchi, virgolette e tabelle.

#### Ribasso

---

1 Ecco una semplice nota a piè di pagina,[^1] ed eccone una più lunga.[^bignote]  
2  
3 [^1]: Questa è la prima nota a piè di pagina.  
4  
5 [^bignote]: eccone uno con più paragrafi e codice.  
6  
7 Rientra i paragrafi per includerli nella nota a piè di pagina.  
8  
9 '{ il mio codice }'  
10  
11 Aggiungi tutti i paragrafi che desideri.

---

#### HTML

---

1 <p>  
2 Ecco una semplice nota a piè di pagina,<un href="#fn1" classe="riferimento nota a piè di  
3 pagina" id="fnref1"><sup>1</sup></un> ed eccone uno più lungo.<un href="#fn2" classe="riferimento nota a piè di pagina" id="fnref2"><sup>2</sup></un>  
4 "piede\ nota-rif" id="fnref2"><sup>2</sup></un>  
5 </p>  
6 <sezione classe="note a piè di pagina"> <  
7 ora />  
8 <vecchio>  
9 <li id="fn1"><p>Questa è la prima nota a piè di pagina.<un href="#fnref1" classe="riferimento nota a piè di pagina" id="fnref1"><sup>1</sup></un>

```
10 "nota a piè di pagina">???
```

```
11 <li id="fn2"> <p>Eccone uno con più paragrafi e codice.</p>
```

```
12
```

```
13 <p>Rientra i paragrafi per includerli nella nota a piè di pagina.</p>
```

```
14 <p><codice>{ il mio codice }</codice></p>
```

```
15 <p>Aggiungi tutti i paragrafi che desideri.<un href="#fnref2" classe="fo\ otnote-back">???
```

```
16 </un></p>
```

```
17
```

```
18 </vecchio>
```

```
19 </sezione>
```

---

L'output di rendering è simile a questo: Ecco una semplice nota

a piè di pagina,<sup>1</sup> ed eccone uno più lungo.<sup>2</sup>

## ID intestazione

Molti processori Markdown supportano ID personalizzati per **titoli** — alcuni processori Markdown li aggiungono automaticamente. L'aggiunta di ID personalizzati ti consente di collegarti direttamente alle intestazioni e modificarle con i CSS. Per aggiungere un ID di intestazione personalizzato, racchiudere l'ID personalizzato tra parentesi graffe sulla stessa riga dell'intestazione.

*Ribasso*

---

```
1 # # # La mia fantastica intestazione {#custom-id}
```

---

**HTML**

---

```
1 <h3 id="ID personalizzato">Il mio grande titolo</h3>
```

---

<sup>1</sup>Questa è la prima nota a piè di pagina.

<sup>2</sup>Eccone uno con più paragrafi e codice. Rientra i paragrafi per includerli nella nota a piè di pagina.  
{ il mio codice }

Aggiungi tutti i paragrafi che desideri.

### Collegamento agli ID di intestazione

Puoi collegarti alle intestazioni con ID personalizzati nel file creando un [collegamento standard](#) con un segno numerico (#) seguito dall'ID dell'intestazione personalizzata.

*Ribasso*

---

1 [ID intestazione](#intestazione-ID)

---

*HTML*

---

1 <[un](#) href="#heading-id">ID intestazione</[un](#)>

---

Altri siti Web possono collegarsi all'intestazione aggiungendo l'ID dell'intestazione personalizzata per intero URL della pagina web (ad es. [ID intestazione](https://www.eff.org/page#heading-ids)).

## Elenchi di definizioni

Alcuni processori Markdown ti consentono di creare *elenchi di definizioni* dei termini e delle relative definizioni. Per creare un elenco di definizioni, digitare il termine nella prima riga. Nella riga successiva, digita i due punti seguiti da uno spazio e dalla definizione.

*Ribasso*

---

1 Primo termine  
2 : Questa è la definizione del primo termine.  
3  
4 Secondo termine  
5 : Questa è una definizione del secondo termine.  
6 : Questa è un'altra definizione del secondo termine.

---

### HTML

---

```
1 <dl>
2 <dt>Primo mandato</dt>
3 <dd>Questa è la definizione del primo termine.</dd>
4 <dt>Secondo mandato</dt>
5 <dd>Questa è una definizione del secondo termine. </dd>
6 <dd>Questa è un'altra definizione del secondo termine.</dd>
7 </dl>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

**Primo termine**

Questa è la definizione del primo termine.

**Secondo termine**

Questa è una definizione del secondo termine.

Questa è un'altra definizione del secondo termine.

## Barrato

Puoi "barrare" le parole mettendo una linea orizzontale al centro di esse. Questa funzione consente di indicare che determinate parole sono un errore non destinato all'inclusione nel documento. Per barrare le parole, usa due simboli tilde (~) prima e dopo le parole.

*Ribasso*

---

1 Il mondo è ~~piatto~~ rotondo.

---

### HTML

---

```
1 <p>Il mondo è appartamento rotondo.</p>
```

---

L'output di rendering è simile a questo: Il

mondo è piatto ~~e~~ rotondo.

## Elenchi di attività

Gli elenchi di attività consentono di creare un elenco di elementi con caselle di controllo. Nelle applicazioni Markdown che supportano gli elenchi di attività, le caselle di controllo verranno visualizzate accanto al contenuto. Per creare un elenco di attività, aggiungi trattini (-) e parentesi quadre con uno spazio ([ ]) davanti agli elementi dell'elenco di attività. Per selezionare una casella di controllo, aggiungi unx tra parentesi ([x]).

*Ribasso*

- 
- 1 - [x] Scrivi il comunicato stampa
  - 2 - [ ] Aggiorna il sito web
  - 3 - [ ] Contatta i media
- 

L'output di rendering è simile a questo:

- Write the press release
- Update the website
- Contact the media

Elenco delle attività

## Collegamento URL automatico

Molti processori Markdown trasformano automaticamente gli URL in collegamenti. Ciò significa che se digitvi `http://www.example.com`, il tuo processore Markdown lo trasformerà automaticamente in un collegamento anche se non l'hai [parentesi usate](#).

*Ribasso*

- 
- 1 <http://esempio.com>
-

*HTML*

---

```
1 <un href="http://esempio.com">http://esempio.com</un>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

<http://esempio.com>

**Disattivazione del collegamento URL automatico**

Se non desideri che un URL venga collegato automaticamente, puoi rimuovere il collegamento tramite indicando l'URL come codice con segni di spunta.

*Ribasso*

---

```
1 `http://www.example.com`
```

---

*HTML*

---

```
1 <codice>http://www.esempio.com</codice>
```

---

L'output di rendering è simile a questo:

<http://www.esempio.com>

# 5. Cheat Sheet

Questo cheat sheet fornisce una rapida panoramica di tutti gli elementi della sintassi Markdown. Non può coprire ogni caso limite! Se hai bisogno di maggiori informazioni su uno qualsiasi di questi elementi, fai riferimento ai capitoli sudi [base](#) e [sintassi estesa](#).

## Sintassi di base

Questi sono gli elementi delineati nel documento di progettazione originale di John Gruber. Tutte le applicazioni Markdown supportano questi elementi.

| Elemento           | Sintassi Markdown                                                    |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Intestazione       | # H1<br>## H2<br>### H3                                              |
| Grassetto          | **testo grassetto**                                                  |
| Corsivo            | *testo in corsivo*                                                   |
| citazione          | > citazione block                                                    |
| Lista ordinata     | 1. Primo elemento<br>2. Secondo elemento<br>3. Terzo elemento        |
| Lista non ordinata | - Primo elemento<br>- Secondo elemento<br>- Terzo elemento           |
| Codice             | `codice`                                                             |
| Regola orizzontale | ---                                                                  |
| collegamento       | [titolo](https://www.example.com) ![testo alternativo](immagine.jpg) |
| Immagine           |                                                                      |

# Sintassi estesa

Questi elementi estendono la sintassi di base aggiungendo funzionalità aggiuntive. Non tutte le applicazioni Markdown supportano questi elementi.

| Elemento                 | Sintassi Markdown                                                                                                       |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| tavolo                   | Sintassi   Descrizione     -----  <br>-----     Intestazione   Titolo  <br><br>  Paragrafo   Testo                      |
| Blocco codice recintato  | ```<br>{<br>"firstName": "Giovanni",<br>"cognome": "Smith",<br>"età": 25<br>}<br>```                                    |
| <b>Nota</b>              | Ecco una frase con una nota a piè di pagina. [^1]<br><br>[^1]: Questa è la nota a piè di pagina.                        |
| ID intestazione          | # # # La mia fantastica intestazione {#custom-id}                                                                       |
| Elenco delle definizioni | termine<br>: definizione                                                                                                |
| <b>Barrato</b>           | ~~Il mondo è piatto.~~<br><br>- [X] Scrivi il comunicato stampa<br>- [ ] Aggiorna il sito web<br>- [ ] Contatta i media |

# Circa l'autore

Matt Cone è uno scrittore tecnico presso [Velocemente](#). Ha oltre dieci anni di esperienza nella creazione di documentazione per organizzazioni come Linode e il Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti. Il primo libro di Matt, [\*Padroneggia il tuo Mac\*](#), è stato pubblicato da No Starch Press. Per entrare in contatto con Matt, visita<http://mattcone.com>.